



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**SERVIZIO TECNICO**  
**E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIALI**  
**"L. DA VINCI" DI FASANO**  
INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E  
ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO  
ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI,  
ANCHE NON STRUTTURALI, DELL'EDIFICIO

**RELAZIONE SPECIALISTICA**

**0. PREMESSA**

I lavori previsti dal presente progetto interessano l'edificio scolastico sede dell'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIALI "L. DA VINCI" di Fasano.

Essi si inseriscono nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER FINANZIARE INTERVENTI DI ESTERMA URGENZA FINALIZZATI ALLA VULNERABILITÀ DI ELEMENTI NON STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, ai sensi dell'INTESA ISTITUZIONALE del 28.01.2009.

Per una descrizione complessiva dell'intervento si rimanda alla *RELAZIONE GENERALE* (elaborato n° 1) ed agli altri elaborati di progetto.

Nella presente verranno quindi approfonditi gli aspetti tecnici relativi agli interventi di manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza di parti anche non strutturali dell'edificio, contenuti, peraltro, nel *VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO* del 04.08.2009 effettuato dal PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PUGLIA-BASILICATA e dal SERVIZIO TECNICO della PROVINCIA DI BRINDISI .

Per una specifica descrizione delle lavorazioni e delle forniture si rimanda al *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO* ed all'*ELENCO PREZZI* unitari di progetto (elaborati n° 6 ed 8).

**1. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO**

Gli interventi vanno eseguiti sia per motivi legati alla sicurezza (vetri semplici, neon a vista, intonaci pericolanti, ecc.) e sia per riportare nella norma alcune situazioni che possono determinare disagio agli utenti scolastici (plafoniere, canna fumaria, ecc.)

Essi riguardano in particolare:

- *la sostituzione della canna fumaria esterna in alluminio con canna fumaria in acciaio inox a doppia parete coibentata con lana di roccia, completa di*

*comignolo terminale, sempre in acciaio inox, idonea per installazione all'esterno e di diametro opportuno a convogliare i fumi di scarico delle caldaie installate nel vano centrale termica del piano terra;*

- *la sostituzione delle plafoniere di illuminazione di aule, corridoi, uffici, ecc., che non sono dotate di schermo protettivo e quindi con neon a vista, con plafoniere con corpo e schermo in polycarbonato autoestinguente e grado di protezione IP40 o IP55, a seconda del luogo di installazione, e comprensive di lampade fluorescenti, starter, reattori, fusibili e condensatori di rifasamento; alcune di esse (vedi TAVOLA N.2) saranno dotate di gruppo autonomo di emergenza atto a garantire la permanenza dell'accensione delle lampade per una durata superiore ad 1 ora;*
- *fornitura in opera di plafoniere di emergenza, grado di protezione IP40, ricarica in 12 h per 1 h di autonomia e comprensiva di tubo fluorescente, batteria Ni-Cd, inverter, da 1x8 W (S.A.) 3h;*
- *la sostituzione dei vetri semplici delle finestre con vetri doppi di sicurezza spess. 8/9 mm., costituiti da due lastre con intercalati fogli di polivinilbutirrale, opportunamente sigillati;*
- *la revisione e riparazione di alcune porte interne in legno tamburrato (sfondate in alcuni punti e, quindi, con parti taglienti a vista) mediante sostituzione di ferramenta, parti in legno danneggiate, ecc.;*
- *la riparazione degli intradossi dei solai di copertura dell'ultimo piano e delle solette dei balconi o degli elementi in c.a. che presentano comunque lesioni o segni di distacco di intonaco, mediante spicconatura delle parti incoerenti, fino a rimuovere il conglomerato cementizio di copriferro, pulizia e trattamento dei ferri di armatura con prodotti inibitori di corrosione, ricostruzione di copriferro con malte tixotropiche e rifinitura finale con intonaco premiscelato, rasante e rivestimento al plastico graffiato (per le parti esterne) o tinteggiatura con idropittura (per i soffitti interni);*
- *la sostituzione delle varie porte di ingresso all'edificio e di alcune uscite di emergenza del p.t. con nuovi infissi metallici a taglio termico con tenuta a mezzo di giunto aperto e camera europea - nel rispetto delle disposizioni previste dalla norma UNI 10680 - e dotati di vetri camera di sicurezza e maniglioni antipanico; la trasmittanza media termica della chiusura trasparente, completo in ogni sua parte (serramento + vetro) dovrà avere un coefficiente  $U_w$  2.34 W/mqK*
- *la manutenzione del lastricato solare in basole di Cursi, per prevenire ulteriori infiltrazioni di acque meteoriche all'interno delle strutture di copertura, mediante:*
  - *pulizia generale del lastricato solare da detriti e materiali vari eseguita con spazzola di saggina per scrostare ed eliminare corpi estranei quali muschi, terra, polveri e grassi raggiungendo adeguata omogeneità e continuità della superficie da trattare;*

- *pulizia delle interconnessioni fra basole con spazzola di ferro per l'asportazione del vecchio materiale impermeabilizzante;*
- *eventuale sostituzione delle chianche di Cursi ammalorate fino ad una quantità massima del 15% della superficie totale;*
- *pulizia di tutti gli imbocchi dei pluviali con eventuali risarcimenti di lesioni con primer e posa in opera di rete grigliata per ogni pluviale, opportunamente zancata, con successiva applicazione di bitume liquido per garantire adeguata scorrevolezza alle acque meteoriche;*
- *ripristino della boiaccatura dei giunti delle basole da effettuarsi con un impasto di cemento liquido e mastice bituminoso o additivi speciali;*
- *successiva impermeabilizzazione dei giunti da eseguirsi con due passate a pennello di primer bituminoso;*
- *trasporto a rifiuto del materiale di risulta e quant'altro occorre per dare l'opera a perfetta regola d'arte.*

Non è prevista, invece, la sostituzione degli infissi di finestre esistenti. Difatti, se pur auspicata nel *VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO* del 04.08.2009, la sostituzione degli infissi in metallo o in legno esistenti con quelli attualmente rispondenti alle vigenti normative in tema di sicurezza, nonché di risparmio energetico, comporterebbe una spesa di gran lunga maggiore a quella realmente finanziata.

La soluzione, invece, adottata permette di risolvere, con il solo impiego della somma assegnata (€ 100.000,00), quasi tutte le carenze dell'edificio, garantendo così a studenti ed operatori scolastici le ottimali condizioni generali di sicurezza.

Brindisi, 10 Novembre 2011

**Il Tecnico Progettista**  
**Geom. Valentino PASSANTE**